



CIRSDe

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

## **RAPPORTO ANNUALE SULLE ATTIVITA' CIRSDe anno 2002**

In considerazione dell'ampiezza delle attività sviluppate dal CIRSDe in questi anni il senato accademico in data 23 aprile 2002 ne ha approvato la trasformazione da Centro Interdipartimentale in Centro di Interesse Generale d'Ateneo.

A norma dell'art. 1 del suo regolamento, il CIRSDe, come Centro d'Interesse Generale d'Ateneo, ha come scopo

- a) promuovere e curare lo sviluppo di linee di ricerca che nei vari campi del sapere e attraverso vari approcci metodologici pongano attenzione alle differenze di genere; promuovere e curare ricerche di carattere multidisciplinare sulle questioni connesse alla presenza delle donne attraverso i tempi, le società e le culture, sulle varie forme in cui si è espressa e si esprime la differenza di genere, su una rilettura critica delle caratteristiche ascritte al femminile e al maschile;
- b) sostenere e promuovere una politica linguistica non discriminante, che, sottolineando la differenza di genere, estenda la consapevolezza del ruolo cruciale del linguaggio nella costruzione e nella manifestazione dell'identità di genere,
- c) promuovere e curare la realizzazione di strutture atte a garantire lo sviluppo e la conservazione degli studi su tali questioni, in particolare raccogliendo la documentazione della produzione scientifica e della pubblicistica corrente;
- d) stimolare forme di incontro, scambio, comunicazione e confronto, nonché di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione a livello locale, nazionale e internazionale e partecipare a iniziative intese a tali scopi;
- e) promuovere e curare iniziative di didattica avanzata che favorisca forme di consapevolezza critica della differenza di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali e internazionali;
- f) promuovere e organizzare convegni, incontri, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare, approfondire e diffondere tali studi.

I dipartimenti che attualmente afferiscono al CIRSDe sono:

- Economia e Ingegneria Agraria Forestale e Ambientale;
- Economia;
- Psicologia;
- Scienze Letterarie e Filologiche;
- Scienze del Linguaggio;
- Scienze Sociali;
- Storia;
- Studi Politici;
- Scienze Giuridiche.

In questo anno accademico il CIRSDe ha operato in due direzioni principali: a) il rafforzamento di una offerta formativa che includa la prospettiva di genere in vari ambiti tematici e campi

disciplinari, sia attraverso attività proprie che attraverso una azione di sostegno, informazione, messa in rete, rispetto alla offerta didattica di questo tipo autonomamente proposta da singoli docenti; b) lo sviluppo sistematico di attività di ricerca e di ricerca-azione con particolare riguardo alle questioni delle pari opportunità e delle dimensioni organizzative e di politiche del lavoro delle imprese implicate nelle iniziative di conciliazione tra attività lavorativa remunerata e responsabilità familiari. Le attività sviluppate in entrambi questi settori hanno consentito di consolidare la posizione di riconosciuta competenza e prestigio del CIRSD e a livello non solo locale ma nazionale, ponendo le basi sia per la messa a punto di un progetto formativo più ambizioso, presentato per un finanziamento alla Regione Piemonte (Fondo Sociale, asse E) per il 2003, sia per essere individuata come partner cruciale, quando non capofila, in progetti di ricerca nel campo delle pari opportunità che intendono accedere a Finanziamenti europei o nazionali. Tramite questa attività di ricerca, inoltre, il CIRSD e offre possibilità insieme di formazione professionale e di lavoro a giovani ricercatrici e ricercatori.

Di seguito vengono descritte brevemente le principali attività svolte.

## ATTIVITA' FORMATIVE

### Corso di formazione on-line

Un folto gruppo di docenti e giovani studiosi è stato coinvolto nella preparazione di un corso interdisciplinare on line che mostri la fecondità della prospettiva di genere nell'analisi di tematiche diverse. Il corso, che ha avuto un finanziamento sia dalla CRT che dal Comitato per le Pari opportunità della Regione Piemonte, nasce dal progetto didattico elaborato tra l'ottobre 1999 e il febbraio 2000 dal gruppo di lavoro formato da Franca Balsamo, Paola Di Cori, e Paola Pallavicini, si è avvalso per la progettazione e realizzazione tecnico-informatica di una convenzione con il CISI (staff tecnico: Aligi Michielis, Tina La Sala, Enrica Caprioglio), è coordinato dalla dott.ssa Pallavicini ed è condotto sotto la responsabilità istituzionale della direttrice del CIRSD e, Chiara Saraceno.

Il corso raccoglie in un unico percorso didattico una rassegna degli sviluppi registrati dagli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari, e offre una ricognizione sulle risorse (di didattica e ricerca) attualmente presenti nell'Ateneo di Torino. La sua struttura modulare permette forme diverse di fiscalizzazione: per l'a.a. 2002 - 2003 ogni singola/o docente che l'abbia integrato ai propri programmi o intenda utilizzarlo nell'ambito della propria attività didattica ha individuato specifiche modalità di fiscalizzazione e computo dei crediti (vd. programmi raccolti nella guida inOLTREICORSI).

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, è indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico, e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere.
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere

La struttura del corso (ideata da Paola Di Cori, Franca Balsamo, Paola Pallavicini) prevede tre livelli:

- I° livello: lezioni introduttive di inquadramento generale che descrivono l'evoluzione storica, concettuale, e tematica degli studi di genere, e lo svilupparsi dell'intreccio disciplinare che attualmente li caratterizza come campo di studi a forte contenuto di innovazione e ad alta componente professionalizzante.
- II° livello: moduli didattici (unità base del corso), a base tematica, composti da un numero variabile di lezioni (4/6).
- III° livello: moduli di didattica avanzata (unità documentarie di approfondimento; esempi di percorsi di ricerca; esperimenti di didattica a forte componente multimediale).

Accanto ad una lezione introduttiva di Chiara Saraceno al momento esso prevede i seguenti moduli:

#### **MODULO Diritti e cittadinanza**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Chiara Bertone; testi delle lezioni di: Anne Phillips - The Gender Institute, London School of Economics; Tamar Pitch - Università di Urbino; Laura De Rossi - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni- Università di Torino).

#### **MODULO Famiglie**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Manuela Naldini; testi delle lezioni di: Chiara Saraceno - Università di Torino; Franca Balsamo - Università di Torino; Manuela Naldini - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni e Mia Caielli - Università di Torino)

#### **MODULO Lavoro**

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Mariella Berra - Università di Torino; testi delle lezioni di: Graziella Fornengo - Università di Torino; Mariella Berra - Università di Torino; Lia Fubini - Università di Torino; Daniela Del Boca - Università di Torino; Daniela Izzi - Università di Torino)

#### **MODULO Ambiente e Sviluppo**

(Progetto e Coordinamento didattico di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre; testi delle lezioni di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre)

Altri moduli/lezioni sono in corso di preparazione.

Sulla base di questa esperienza, è stato presentato, all'interno del bando nazionale per i fondi della legge 125, un progetto di costruzione di un corso parzialmente on line per donne che aspirano a cariche manageriali, insieme alla società POLIEDRA. E' giunta per via informale notizia che questo progetto è stato approvato. Esso verrà quindi attuato nei prossimi mesi.

Anche quest'anno, infine, è stata pubblicata la guida "inOLTRE I CORSI" che segnala tutti i corsi che nell'università di Torino offrono occasioni di formazione orientata dalla prospettiva di genere, in modo di consentire alle e agli studenti di trovare ciò che corrisponde ai propri interessi ed esigenze in termini di crediti nelle varie discipline.

#### **Seminari**

Sono stati organizzati i seguenti convegni e seminari:

- Maggio 2002: seminario su «Sviluppo delle capacità, giustizia sociale e libertà delle donne», con la partecipazione di Martha Nussbaum (autrice del volume *Giustizia sociale e dignità umana*), con la quale hanno discusso Giovanna Zincone e Chiara Saraceno
- Giugno 2002: Convegno della Società Internazionale Simone de Beauvoir 'Beauvoir ritorna in Italia'. Organizzatrici: Simona Barello (New York University), Yolanda Patterson (California State University, Hayward) - collaborazione alla organizzazione del convegno.
- Ottobre 2002: Shoshana Grossbard-Shechtman docente di Economia presso l'Università di San Diego "Marriage Market Imbalances And Labor Supply "presso il Dipartimento di Economia "S. Cagnetti de Martiis" in Via Po 53 ( in collaborazione con il centro CHILD - Dipartimento di Economia dell'Università di Torino), coordinato da Daniela del Boca).

#### **Assegni di ricerca**

Nel biennio 2000-2002 il CIRSDe ha conferito un assegno biennale di ricerca sul tema «Donne, uomini e sfera pubblica. L'accesso all'informazione e alla formazione come diritto di cittadinanza» alla dottoressa Paola Pallavicini. Il co-finanziamento dell'assegno è stato reso possibile da un finanziamento del CRT.

## **Pubblicazioni**

Da qualche anno il CIRSDe promuove la pubblicazione nella collana "I quaderni di D&R" di brevi monografie che presentano il lavoro di tesi particolarmente interessanti nel campo dei women's/gender studies. Nel corso di questo anno accademico è stato pubblicato un nuovo volume e un secondo è in corso di pubblicazione, rispettivamente:

- Michela Sigliano, *Tecnologie appropriate e lavori delle donne in Mali*, prefazione di Angela Calvo, CIRSDe/Trauben, marzo 2002
- Mariejeanne Allasinaz, *Donne e forze armate: principi di diritto comparato*, prefazione di Elisabetta Palici di Suni, CIRSDe/Trauben, in corso di stampa

## **Borse di studio**

Anche quest'anno sono state assegnate borse di studio e contributi a studenti, laureande/i e dottorande/i per la frequenza a corsi intensivi o seminari organizzati da altre sedi. In particolare sono state bandite le seguenti borse:

- due borse di studio per la partecipazione a uno dei due seminari residenziali di studio, ciascuno della durata di una settimana, presso la "Scuola Estiva di Storia e Culture delle Donne - Annarita Buttafuoco" organizzati dalla Società Italiana delle Storiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e con il Dottorato in Storia delle scritture femminili. Il tema del primo seminario, che si è svolto dal 18 al 24 agosto 2002, è stato il seguente: "Identità migranti". Il tema del secondo seminario, che si è svolto dal 25 al 31 agosto, è stato il seguente: "Genere e Nazione". Entrambi i seminari hanno avuto luogo presso la Certosa di Pontignano.

- una borsa per la partecipazione al seminario residenziale di Trevignano (lago di Bracciano, provincia di Roma) promosso dalla Società Italiana delle Letterate. Il tema del seminario, che si è svolto dal 20 al 23 giugno 2002, è stato il seguente: "Storie di formazione. Non solo Bildungsroman".

- due borse per la partecipazione alla scuola estiva promossa sempre dalla Società Italiana delle letterate che si è tenuto a Prato, villa Fiorelli, dal 25 agosto al 1 settembre 2002, sul tema "Raccontar(si). Laboratorio per la formazione di mediatrici interculturali".

Le borse, destinate a studentesse/studenti e dottorande/i dell'Ateneo di Torino, sono state assegnate nel giugno 2002 da una Commissione composta da Maria Teresa Pichetto (Presidente), Edda Melon e Franca Balsamo (segretaria).

Nel 2002 il CIRSDe ha inoltre concesso alla studentessa Cesarina Manassero, dottoranda in Diritto Pubblico, un contributo per le spese di partecipazione, come relatrice, alla International Conference "Women in Civil Society: Philosophy, Politics, History" tenutasi in San Pietroburgo nel giugno 2002.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA**

La composizione delle attività di ricerca e didattica del Centro varia negli anni in ragione delle linee di programmazione definite dal Comitato Scientifico in funzione degli orientamenti di ricerca delle aderenti al Centro e delle sollecitazioni provenienti da enti esterni con i quali il Centro entra in relazione. Qui di seguito una breve presentazione delle attività di ricerca, svolte e in corso, cui il CIRSDe ha partecipato nel 2002.

**"Progetto Mali e Senegal"**. E' proseguita l'attività del CIRSDe come partner entro progetti presentati dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e dalle Ong CISV e APS nell'ambito delle politiche di cooperazione decentrata e sostegno alla sicurezza alimentare co-finanziate dalla Regione Piemonte. Nel 2001-2002 la collaborazione in Mali ha riguardato in particolare la progettazione, realizzazione e diffusione di forni solari, tramite azioni di sensibilizzazione all'uso di questi ultimi e tramite azioni di microcredito rivolte ad un gruppo di 15 donne; quanto al Senegal, sono state curate le componenti di genere nello studio sul microcredito condotto da una studentessa in stage nella regione di Louga.

Le esperienze fatte in questi anni hanno continuamente riproposto il carattere di particolare complessità che si presenta nella impostazione e realizzazione di interventi relativi alle attività

delle donne, poiché le dimensioni strettamente tecniche concernenti le modalità di lavoro o le attrezzature non sono separabili (e ancor meno lo sono nel caso delle attività di sussistenza) dal contesto delle dinamiche di genere secondo cui si modellano i rapporti in famiglia e nelle comunità dei villaggi. E' perciò proseguito l'impegno per tenere conto di questa molteplicità di aspetti tanto a livello concreto (in sede di individuazione delle iniziative più efficaci da proporre) quanto a livello teorico (in sede di approfondimento sulle categorie che orientano il lavoro).

In particolare, va segnalato che in una delle aree di lavoro (nella zona di Kolokani) da un lato sono proseguiti gli interventi già in corso per rafforzare le forme organizzative delle donne, realizzando momenti di formazione alla gestione dei fondi di microcredito istituiti per dare sostegno ad attività da cui esse possono ricavare qualche reddito. D'altro lato, gli ottimi risultati riscontrati sul terreno a seguito dell'intervento già realizzato nel 1999 per rivalorizzare la rete tradizionale di assistenza al parto e promuoverne l'integrazione con il sistema sanitario moderno hanno indotto ad estendere l'esperienza ad altre zone, tramite tre *ateliers* di formazione rivolti a levatrici tradizionali.

Sono inoltre state stabilite relazioni con il CEDREF-GED, centro di formazione e ricerca su questioni di genere e sviluppo, con cui è stata impostata una collaborazione relativa all'indagine compiuta a Bamako e N'iafunké da una delle studente inviate in *stage*, avente per oggetto le attività generatrici di reddito svolte dalle donne. Tale collaborazione ha portato a definire una prima griglia di indicatori da utilizzare nella valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, considerandole non soltanto dal punto di vista strettamente economico, ma anche in relazione a quanto le donne ne possono trarre per una maggiore forza e autonomia nei loro rapporti con la famiglia e la società del villaggio. Su tali argomenti c'è l'intenzione di cercare di continuare il confronto, per un approfondimento di aspetti che sono di forte interesse per il CIRSDé.

**"Progetto STRA.D.A. (Strategie delle Donne per l'Autodeterminazione)".** Il progetto, che ha visto coinvolti ENAIP Piemonte e CIRSDé, si inserisce nell'ambito delle politiche di conciliazione intesa come opportunità di miglioramento della struttura organizzativa. E' stato finanziato dalla Regione Piemonte (Fondo sociale, Asse E). Finalità principale della ricerca era quella di individuare le aree di miglioramento possibile per

- sostenere i comportamenti organizzativi più utili a riconoscere le competenze femminili di chi eroga servizi formativi e di accompagnamento
- progettare modelli di lavoro in grado di offrire a tutti, uomini e donne, più ampie possibilità di scelta nella ricerca di una migliore qualità di vita e di lavoro, ovvero di un equilibrio più soddisfacente tra responsabilità professionali, personali e familiari.

Il CIRSDé, che è partner del progetto di cui è capofila ENAIP, ne ha avuto la supervisione generale nelle persone di Chiara Saraceno e di Paola Pallavicini (assegnista di ricerca CIRSDé). Il gruppo di ricerca CIRSDé è composto da Claudia Piccardo (Professore Associato, titolare del corso di Psicologia delle Organizzazioni, presso la Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Torino) , che ne ha la responsabilità scientifica, e da:

Chiara Ghislieri e Lorenzo Tesio, dottorandi in psicologia Applicata presso l'Università degli Studi di Torino, la prima nel ruolo di coordinatrice del gruppo e delle attività di ricerca;

Cinzia Gatti e Monica Reynaudo, collaboratrici esterne del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Torino;

Pamela Giubilato e Sara Ruffinatti, tirocinanti presso il Dipartimento di Psicologia, con il ruolo di operatrici di back office.

La ricerca si è conclusa e il rapporto finale consegnato ad inizio ottobre. Sarà oggetto di pubblicazione a cura dell'ENAIP.

**"Progetto Réseau".** Il progetto, finanziato dalla Regione Valle D'Aosta sui fondi per l'Asse E. si propone di realizzare una ricerca finalizzata a individuare strategie formative volte a valorizzare il potenziale femminile, attraverso la costruzione di una rete transnazionale, che coinvolge soggetti pubblici e privati che possono contribuire a individuare e dare visibilità alle buone prassi in materia di politiche di pari opportunità tra uomini e donne nella formazione e aggiornamento professionale. In particolare il progetto si propone di creare una "rete" che

svolga funzione di laboratorio permanente capace di costruire un Data Base che contenga, selezioni, metta a confronto progetti ed esperienze significative di formazione, orientamento e diffusione delle politiche di genere e che possa diventare un luogo stabile di incontro e ricerca su queste tematiche.

Il CIRSDe è partner del progetto e ricopre il ruolo di presidente del Comitato di pilotaggio, nella persona di Chiara Saraceno. Partecipa al progetto anche la dott.ssa Manuela Naldini. Sono coinvolti, inoltre, i seguenti soggetti:

S&T, società torinese che dal 1997 ha sviluppato numerose iniziative di concertazione finalizzate allo sviluppo locale, cui affianca un settore specializzato nella promozione delle politiche a favore delle Pari opportunità e del mainstreaming di genere;

Chambre de Métiers du Puy de Dôme - Camera dei Mestieri. Ente pubblico francese che opera in rete e svolge una funzione primaria in difesa degli interessi delle imprese artigiane e delle categorie di mestieri che rappresenta, nella formazione per l'apprendistato e nel favorire lo sviluppo economico, con particolare attenzione a favorire il ruolo attivo delle donne non titolari all'interno delle imprese artigianali.

IMFE "Mas Carendell" - Institut Municipal de Formaciò y Empresa. Ente pubblico spagnolo che opera nel campo della formazione, dell'occupazione, dello sviluppo locale e dell'ambiente.

Euro\*Idees - Associazione Europea di sostegno alle iniziative per lo Sviluppo Economico, l'Occupazione e la Solidarietà. L'associazione Euro\*Idees, con sede a Bruxelles, è impegnata nel rafforzare le politiche a favore dello sviluppo locale, dell'occupazione, delle pari opportunità e del mainstreaming di genere.

LOWTEC. Associazione pubblica tedesca che sviluppa interventi occupazionali ed economici per la messa a punto di servizi innovativi e progetti che promuovono l'inserimento lavorativo delle donne, soprattutto in ambito sociale, attraverso la formazione e l'orientamento.

Il progetto è in fase di conclusione.

### **"Progetto Alt-Tab. La conciliazione come occasione di innovazione organizzativa".**

Il progetto si configura come una ricerca-azione aventi le seguenti finalità: a) analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro interno di CSEA, soggetto proponente del progetto; b) rilevare le modalità con cui i lavoratori/lavoratrici di CSEA vivono, definiscono e percepiscono la questione della conciliazione tra vita privata e vita professionale, in particolare la questione degli obblighi e responsabilità di cura (per i figli piccoli, i genitori anziani, in caso di malattia, ecc.); c) approfondire, con studio di caso, alcuni aspetti delle strategie comunicative e relazionali, formali e informali, interne ed esterne all'azienda, adottate per affrontare il problema della conciliazione. La ricerca, oltre agli obiettivi conoscitivi sopra menzionati, è finalizzata ad individuare le ipotesi organizzative e le azioni più rispondenti ad una migliore conciliabilità fra vita privata/familiare e vita professionale, tra tempi di vita e tempi di lavoro. Oltre alla ricerca-azione il progetto ha lo scopo di creare un punto di competenza interno (alla società CSEA) informatizzato sul tema della conciliazione, per l'accompagnamento dei lavoratori e delle lavoratrici. E' finanziato dalla Regione Piemonte (Fondo Sociale, Asse E).

Il CIRSDe è partner del progetto, di cui è capofila CSEA. Il gruppo di ricerca CIRSDe vede la collaborazione di sociologhe e psicologhe sociali ed è composto da:

Chiara Saraceno, (Professore Ordinario, titolare del corso di Sociologia della Famiglia, presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università degli studi di Torino) responsabile scientifica;

Manuela Naldini, (Ricercatore, titolare del corso di Sociologia della Famiglia, presso la Facoltà di Scienze Politiche, Polo Universitario di Biella) responsabile del progetto per parte CIRSDe;

Chiara Ghislieri, dottoranda in psicologia Applicata presso l'Università degli Studi di Torino;

Monica Reynaudo, collaboratrice esterna del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Torino;

Marco Zuffranieri, psicologo, docente di metodologia e tecnica della ricerca sociale al corso di laurea in Servizio Sociale sede di Torino.

Oltre a CSEA e CIRSDe contribuisce al progetto Pari e Dispari, società milanese che si è occupata di analisi della sfera della produzione per il mercato le connessioni fra la produzione e la riproduzione degli individui, i tempi e i soggetti della vita quotidiana, ricerche-azioni in

diversi contesti organizzativi pubblici e privati per indagare le strutture di genere che provocano discriminazioni e segregazione occupazionale della manodopera femminile e individuare politiche di pari opportunità e ha analizzato le dinamiche occupazionali e le nuove forme del lavoro.

La ricerca è conclusa e il Rapporto finale sarà consegnato entro novembre.

**Collaborazione con Almaterra.** Negli anni 2000-2002 il Cirsde è stato tra i partners di un progetto dell'Associazione Interculturale Almaterra finanziato dal Dipartimento degli Affari Sociali nell'ambito della Legge 40 (1999) sull'emigrazione. In particolare il Cirsde ha partecipato ad una "Ricerca-azione sull'attività di accoglienza e mediazione svolta in Almaterra", condotta mediante momenti di riflessione e autovalutazione all'interno del gruppo delle mediatrici responsabili del servizio di accoglienza e mediante interviste a donne che si sono rivolte a tale servizio; alla raccolta ed elaborazione delle interviste hanno collaborato anche due neolaureate in psicologia.

**Cooperazione interuniversitaria Torino-Sahel: programma di area sulla didattica, ricerca e formazione.** Si tratta di un progetto co-finanziato dall'Università di Torino e dalla Regione Piemonte che ha avuto inizio nel 2000 e che si sviluppa tramite lo scambio di docenti, ricercatori e ricercatrici, studenti e tramite convegni in entrambi i continenti. Ad esso partecipano la Facoltà di Scienze Politiche, la Facoltà di Agraria, la Facoltà di Veterinaria e il CIRSDe per l'Università di Torino mentre per i paesi del Sahel sono coinvolte l'Università del Mali, l'Università Gaston Berger di Saint Louis (Senegal), l'Università del Burkina Faso e l'Università Abdou Moumouni di Niamey (Niger).

Nei giorni 24 e 25 maggio 2002 si è svolto a Torino il "I Incontro Interuniversitario Torino - Sahel. Dinamiche socioeconomiche in Mali e in Senegal: lavoro, genere e sviluppo locale", articolato nelle tre sessioni: Il lavoro dei senegalesi, Associazionismo rurale e dinamiche di genere, Lotta alla povertà e sicurezza alimentare: aspetti economici e tecnologici.